

RELAZIONE IL DIEDRO DEL MISTERO – TRAMONTO

Accesso stradale

Da Como prendere la strada per Lecco. Raggiungere e attraversare l'abitato di Erba superando due rotatorie; alla terza, svoltare a sinistra costeggiando il fiume Lambro.

Da Lecco prendere la strada per Como raggiungendo Erba. Appena superato il ponte sul Lambro, svoltare a destra (rotatoria) costeggiando il fiume.

Dalla rotonda sul Lambro, costeggiare il Lambro in direzione nord raggiungendo un'altra rotatoria dove si svolta a sinistra attraversando la ferrovia. Continuare lungo la strada principale fino ad una rotonda dove si svolta a destra. Al bivio, prendere la strada in salita a sinistra fino ad un incrocio dove si svolta a destra. Al primo bivio, girare a sinistra in salita e, dopo essere passati sotto un ponte, continuare dritti (indicazioni per l'eremo di S. Salvatore). Superare il cimitero sulla destra e quindi oltrepassare alcune case (spiazzo sulla destra) continuando su strada privata.

Superando alcuni tornanti si raggiunge l'eremo al termine della strada dove si parcheggia (pochi posti: parcheggiare con criterio). Evitare di lasciare l'auto nel parcheggio dell'eremo perchè a volte chiudono la sbarra!

Avvicinamento

Dall'eremo proseguire lungo la mulattiera in salita. Seguire sempre la mulattiera fino a dove questa compie una curva netta verso destra mentre diritto prosegue un'altra stradina. Prendere il sentiero che prosegue in falso piano verso sinistra (indicazioni per la falesia del Tramonto). Raggiungere brevemente la falesia dove si trova un cartello esplicativo delle vie presenti. Circa 5m prima della falesia, si incontra una traccia che scende verso sinistra. Prendere la traccia superando un breve tratto in discesa e quindi il successivo breve tratto in piano. Proseguire brevemente lungo il successivo tratto in discesa superando una zona di parete con edera seguita da un evidente e facile diedro-canale dove sale il Diedro del Mistero (nome alla base; 20min).

Materiale

- 1 corda da 50m
- 10 rinvii

Note tecniche

- difficoltà: 4c/S1/I
- lunghezza: 55m (3L)
- esposizione: S
- quota partenza: 750m
- discesa: in doppia
- primi salitori: S. De Toffol, R. Lainati (2008)

Periodo consigliato

Tutto l'anno (d'estate al pomeriggio-sera).

www.fraclimb.com

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà né di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un'attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.

Relazione

L'attacco è in corrispondenza dell'evidente e facile diedro canale con grosso albero in partenza (nome alla base).

- L1 Salire dritti facilmente lungo il canale fino a raggiungere una sosta da cui parte un'altra via che sale lungo il muro soprastante (spit visibili). Superarla e proseguire brevemente fino al termine del canale, in corrispondenza della sosta successiva (2c).
- L2 Spostarsi a sinistra e superare il tratto aggettante successivo fino a raggiungere una zona più appoggiata dove si sosta (4c).
- L3 Salire dritti raggiungendo la base dell'evidente diedro fessurato. Risalire lungo il diedro fino al termine. Non uscire dalla parete e fermarsi sulla sosta a destra (4a).

Discesa in doppia lungo la via.

Note

Salita da abbinare ad una delle altre presenti in zona. La chiodatura è ottima e in stile falesia. Ideale per un primo approccio su vie di più tiri (L3 può essere affrontata solo con l'utilizzo di friend medio grossi, Camalots 1, 2 e 3)